

La sfida di Aido L'associazione verso il gruppo Bassa Romagna

Il direttivo della sezione Lugo Cotignola Sant'Agata sul Santerno impegnato nel promuovere la cultura della disponibilità a donare in tutto il territorio dell'Unione. Tra gli obiettivi della manovra c'è quello di semplificare le procedure amministrativo-burocratiche che preoccupano e scoraggiano l'avvicinamento di volontari

Enrico Flisi*

È stata davvero un'emozione forte lo spegnersi delle luci nel salone e il suo progressivo illuminarsi delle fiammelle che ogni partecipante attingeva al segno di speranza e solidarietà del suo "prossimo"! Emozione vissuta dalle persone che hanno gremito il salone dell'hotel Ala d'oro, mercoledì 14 novembre, per la presentazione del libro "Chiedo scusa", tramite lo spettacolo "È colpa tua", promossa dall'Aido, dal Caffè letterario e dall'Università per adulti, con il patrocinio del Comune di Lugo.

«Accendendo questi lumini noi qui a Lugo, questa notte impariamo a farci carico del dolore, della malattia, della sofferenza di chi ci è vicino, chi ci è di fronte, di chi ci è di fianco, affinché anche nei momenti più difficili ognuno di noi possa dire: sono una persona fortunata». Questo è il messaggio con cui Francesco Abate ha concluso lo spettacolo di presentazione del suo libro. Il coinvolgimento emotivo della musica, dei video, delle parole, ci hanno fatto comprendere com'è importante che ognuno di noi apra il proprio cuore alla disponibilità al dono nella remota ipotesi di poter concretamente salvare una o più vite.

È un tema questo che tendiamo a rimuovere perché connesso al dolore, alla malattia, alla morte, ma se, tramite la disponibilità al dono, andiamo oltre possiamo alimentare la speranza e la rinascita.

Sono mediamente 3.000, i trapianti in Italia in un anno; ma gli ammalati in lista di attesa sono circa 8.800. Per 500 di questi ogni anno l'attesa diviene vana.

Ancora oggi circa il 30% dei famigliari a cui viene richiesta l'autorizzazione al prelievo di organi di un congiunto, con accertata morte celebrale, non danno il proprio consenso. Aderendo all'Aido si evita questo in-



Emozione vissuta dalle persone che hanno gremito il salone dell'hotel Ala d'oro, mercoledì 14 novembre, per la presentazione del libro "Chiedo scusa", tramite lo spettacolo "È colpa tua", promossa dall'Aido, dal Caffè letterario e dall'Università per adulti, con il patrocinio del comune di Lugo.

grato compito ai propri cari, si rende possibile l'incremento dei trapianti di organi, tessuti e cellule e la diminuzione della lista di attesa.

La presentazione del libro "Chiedo scusa" è una delle iniziative realizzate dal nuovo direttivo del gruppo Aido di Lugo Cotignola Sant'Agata sul Santerno, eletto nel marzo scorso e che ho l'onore di presiedere.

A livello locale registriamo risultati molto positivi soprattutto nelle donazioni del cordone ombelicale (2011 - Lugo: 30 cordoni donati) e nei prelievi delle cornee (2011 - Lugo 53 donatori, 106 cornee), grazie all'impegno delle ostetriche dell'ospedale di Lugo, del dottor D'Eliseo e della sua équipe e del dottor Gilberto Casadio, coordinatore locale del comitato "Una scelta consapevole" e grazie anche al costante impegno del precedente



consiglio dell'Aido, presieduto per molti anni da Antonio Bassi che continua a dare il proprio contributo in qualità di revisore dei conti.

Un altro importante obiettivo raggiunto dal precedente direttivo è l'aver unito ai soci di Lugo i soci di Cotignola e Sant'Agata sul Santerno.

Purtroppo nel territorio dell'Unione dei comuni ci sono altri quattro gruppi inattivi: Alfonsine, Bagnara, Conselice, Massa Lombarda. Il nostro statuto prevede, in questi casi, forme di aggregazione con altri gruppi. Congiuntamente al consiglio provinciale, proporremo ai soci dei gruppi inattivi di costruire insieme l'Aido della Bassa Romagna. L'obiettivo è unificare e semplificare tutte le procedure amministrative, burocratiche, contabili, che preoccupano e scoraggiano i volontari e dedicare in ogni territorio le nostre energie alla promozione della disponibilità al dono, compito molto più sensato e gratificante. Promoveremo un'assemblea in ogni gruppo per individuare un referente e due vice che parteciperanno come invitati permanenti all'attuale consiglio direttivo del gruppo di Lugo Cotignola Sant'Agata sul Santerno; insieme si programmeranno le iniziative nei diversi territori e, completato il percorso, si farà l'assemblea dei soci di tutti i gruppi che avranno aderito all'Aido della Bassa Romagna ed eleggeremo il nuovo consiglio direttivo. È sicuramente un percorso impegnativo, ma, per molti versi, esaltante. Mettiamoci in cammino.

Un altro aspetto qualificante del programma del nuovo direttivo è la collaborazione con le altre associazioni. Intanto partiamo dalla forte collaborazione in atto con le associazioni del dono Avis e Admo con cui condividiamo anche la sede, così come confermiamo l'adesione al Coordinamento

del volontariato e al Centro di servizi per il volontariato (Csv). Contemporaneamente siamo aperti a nuove collaborazioni:

- il Forum del 3° settore (come non promuovere la collaborazione tra volontariato, cooperazione sociale e associazionismo di utilità sociale?);

- il Tavolo dei volontari per l'integrazione, l'associazione Arcobaleno, le comunità romene, senegalesi, maghrebine e tutte le altre operanti nel nostro territorio. Non dimentichiamo che i nuovi cittadini del mondo nelle nostre comunità sono più del 10% e, nella fascia adulta, 1 persona su 6/7 è immigrata. Costruire insieme iniziative sportive, conviviali e culturali è un formidabile veicolo di integrazione e di promozione della solidarietà e del dono, di cui, peraltro, abbiamo bisogno;

- i gruppi giovanili sono il futuro delle nostre comunità; con essi dobbiamo capire come sviluppare la disponibilità al dono; già lo facciamo da anni e continueremo a farlo nelle scuole, ma abbiamo bisogno anche di uno scambio più informale e più operativo per raggiungere risultati concreti nel rinnovamento del nostro operare e, perché no, del nostro gruppo dirigente.

In questi pochi mesi abbiamo incontrato tante disponibilità a riflettere ed operare con noi. Un ringraziamento dal profondo del cuore va agli amici del Caffè letterario, dell'Università per adulti, del comune di Lugo, degli Amici della bicicletta, del comune e della Pro Loco di Cotignola, dell'Avis, delle comunità di immigrati, agli scout e... a tutte le persone che ci incoraggiano e ci aiutano.

Grazie! Abbiamo bisogno della luce del vostro lumino! È un'impresa difficile, ma insieme ci riusciremo!»

*presidente gruppo Aido di Lugo Cotignola Sant'Agata sul Santerno